

## I COGNOMI DI POLA, FRÉZZA E GARDÈL, GARDÈL, GARDÈLLI, GARDÈLLI, GARDELLO

MARINO BONIFACIO  
Pirano-Trieste

CDU 81'373.2(497.5Pola)  
Sintesi  
Novembre 2001

*Riassunto* – L'autore tratta di due antichi casati di Pola, dei quali *Frézza*, documentato dal 1150, risale al mestiere del capostipite fabbricante di *freze* cioè *frecce*, mentre *Gardèl / Gardèlli / Gardello*, comprovato dal 1289, deriva dall'antico soprannome *gardèl* "cardellino" del capostipite.

### *Frézza*

*Frézza* è antico cognome di Pola documentato fin dal 1150 con un *Iohannes Freca*, nel quale strumento certo Puliano figlio di Oderico oltre a pagare al comune di Pola una dazione intera per le terre in località Ubiano (è l'odierna Foibàn presso Valdibecco poco fuori Pola) che furono di suo fratello Acilo, versa pure un moggio di frumento *per casam Iohannis Freçe que est in Clauca* cioè per la casa di Giovanni Freza che si trova alla Cloaca ovvero presso la Fogna di Pola<sup>1</sup>.

Tra i discendenti del detto *Giovanni Freza* ossia *Giovanni Freccia* del 1150, nel 1403 viveva a Pola in Porta San Giovanni un *Natal ser Iohannis Frita*<sup>2</sup>, il cui figlio *Johannes Frita f.q. Natalis* comprovato nel 1453-57<sup>3</sup>, lo ritroviamo poi nel 1471 a Sissano come *Petrus Frezza* e quale *Giovanni Pietro Frezza* nel 1473 anno in cui vediamo infatti a Sissano il di lui figlio *Januarius Frezza f. Joannis Petri Frezza*<sup>4</sup>, cioè Gennaro Frezza figlio di Giovanni Pietro Frezza.

<sup>1</sup> DE FRANCESCHI, 1927, p. 326, ove invece di *Freçe* c'è scritto erroneamente *Fece* senza *r* e senza cediglia sotto la *c*.

<sup>2</sup> BENUSSI, 1908, p. 362, ove *Frita* sta per *Friza*.

<sup>3</sup> DE FRANCESCHI, 1906, p. 291.

<sup>4</sup> IBIDEM, p. 291.

A conferma della continuazione nel corso dei secoli del casato sia a Pola che a Sissano, il 18 aprile 1772 *Pietro Frezza* della villa di Sissano nel territorio di Pola venne dispensato dalle cariche dei luoghi pii e di altre incombenze per la sua salute malferma<sup>5</sup>. Inoltre, tra gli 815 abitanti che esistevano a Pola nel 1779 vi era anche un *F. Pio Frezza*<sup>6</sup>.

Nel 1945 vi erano 12 famiglie *Frezza* a Sissano, 2 a Montessori di Sissano<sup>7</sup> e 2 famiglie *Frezza* a Pola<sup>8</sup>.

Oggi vi sono ancora 3 famiglie *Frezza* a Sissano e altre 2 a Pola (una delle quali ha il capofamiglia di nome *Pio*, omonimo del già citato *Pio Frezza* vivente a Pola nel 1779), mentre la maggior parte dei *Frezza* istriani prosegue a Trieste ove contiamo 19 famiglie *Frezza* più 1 a Monrupino tra le quali però taluna è anche di origine friulana, essendo *Frezza* non solo cognome istriano ma pure friulano e altresì veneto.

Tra i *Frezza* istriani va ricordato il professor *Mario Frezza*, nato a Pola, da dove è esodato nel 1947, laureatosi a Padova nel 1961 in Medicina e Chirurgia, residente dal 1971 a Trieste ove oggi è primario gastroenterologo. Autore di saggi medici scientifici e pure scrittore in prosa, ha pubblicato nel 1995 a Trieste il libro *Asini e balilla* in cui descrive il primo decennio della sua vita trascorso a Pola tra la fine della seconda guerra mondiale e l'esodo dall'Istria, ed è anche uno dei 14 autori presenti nel volume sulla letteratura dell'esodo, dal titolo *Dai lunghi inverni*<sup>9</sup>, dal quale sono tratte le presenti note biografiche (p. 167).

A questo punto bisogna segnalare come anche a Capodistria sia esistito anticamente un casato locale *Frezza* detto in origine *Frissa*, il cui capostipite è appunto un *Mattheus de Frissa* il quale appare in un documento capodistriano del novembre 1210<sup>10</sup>, ove viene menzionata una vigna un tempo da lui posseduta situata presso il monastero di San Nicolò e San Apollinare d' Oltra fuori Capodistria.

<sup>5</sup> "Senato Mare – Cose dell' Istria", *AMSI*, vol. XVII, fasc. 3-4 (1901), registro 235, p. 233-234.

<sup>6</sup> Pola, 1779, p. 3.

<sup>7</sup> *Cadastre*, p. 150.

<sup>8</sup> Brat-Šim, 1985, I, p. 263, ove però una delle dette due famiglie *Frezza* appare scritta *Freca* con grafia croata.

<sup>9</sup> Pubblicato a Trieste nel 1996, a cura dell' Unione degli Istriani. In esso vi è pubblicato pure il suo racconto "Odore di cenere", ambientato nella Pola e dintorni dell' ultimo periodo.

<sup>10</sup> CDI e BABUDRI, 1910, p. 340-341.

Il casato *Frezza* fioriva ancora a Capodistria nel '500<sup>11</sup>, per cui dev'essersi estinto presumibilmente nel '600 o nel '700.

Come rileva Rapelli<sup>12</sup> il cognome veronese *Frézza* deriva da un antico soprannome *Fréza* formato dalla voce italiana settentrionale *fréza* "freccia" in qualche particolare motivazione e significato, mentre l'altro cognome veronese *Frezzàto*, presente anche a Padova, è patronimico di *Frézza* oppure equivale al veneto *frèzato* "fabbricante di frecce" ossia corrisponde all'antico vicentino *frizàro* di uguale significato e al veneziano *frezèr* originatore sin dal sec. XIV del cognome veneziano *Frezèr*<sup>13</sup>, che oggi prosegue come *Frizziero*.

Ne consegue quindi che anche il cognome istriano di Pola e Capodistria (quivi estinto come già rimarcato) *Frezza*, similmente all'analogo cognome veneto, friulano e italiano settentrionale in genere (si veda ad esempio a Milano oltre al cognome *Freccia*, impersonato da 8 utenti, che è forma italianizzata, anche il cognome di tipo dialettale *Frezza* rappresentato da 12 utenti), derivi da un capostipite soprannominato in origine *Frezza/Freza* perché abile costruttore di potenti e veloci frecce.

Va pure detto che la parola italiana *fréccia* "saetta, dardo che si scaglia con l'arco" (e la sua forma settentrionale nonché istriana, veneta e friulana *fréza/frézza*, inclusa la forma piemontese *flècia* generatrice del cognome *Flechia*), documentata in Italia dal XIV secolo, viene a sua volta dal francese *flèche* (a.1130) voce di origine germanica dal francone *fliugika* significante "la volante, colei che vola"<sup>14</sup>. Inoltre, il DEI<sup>15</sup> al lemma *frézza/1* segnala che *frezza* "freccia", cioè la forma italiana settentrionale *freza* comprovata dal XIV secolo, appare pure a Ragusa di Dalmazia sin dal 1362 e l'altra variante settentrionale *frizza* "freccia" compare come *friza* nel 1358 in Romagna<sup>16</sup>.

Da parte nostra però ricordiamo come, a quanto già rilevato in precedenza, la forma *freça* "freccia" sia testimoniata a Pola già nel 1150 e l'altra forma *frissa* "freccia" sia dimostrata a Capodistria fin dal 1210, per cui possiamo a ben ragione affermare che l'Istria detiene le due più antiche attestazioni non solo altoitaliane ma pure nell'intera area italiana delle forme *freça/frissa* per

<sup>11</sup> TOMASICH, 1886, p. 35.

<sup>12</sup> RAPELLI, 1995, p. 191.

<sup>13</sup> OLIVIERI, 1923, p. 203.

<sup>14</sup> Cfr. il lemma *fréccia* nel DEI e nel DELI.

<sup>15</sup> P. 1716. Vi si trova pure il lemma *frézza/2* avente altro significato cioè fretta.

<sup>16</sup> DEI, p. 1720.

“fréccia” che sono adattamenti nostrani della citata voce francese *flèche* del 1130.

### *Gardèl, Gardèlli, Gardèllo*

*Gardèl* detto anche *Gardèlli / Gardèllo / Gardèlio* è antico cognome istriano duecentesco di Pola poi diffusosi anche in altre parti dell’ Istria e a Fiume.

Così, già nel 1289 è documentato a Zara uno *Johannes Gardello* definito “probabilmente un forestiero”<sup>17</sup> in quanto appunto sottinteso di Pola, mentre altri due componenti del casato li troviamo più tardi a Veglia ove nel 1362 abbiamo un *Sanctus dictus Gardello* e nel 1377 un *Petrus de Gardelio*<sup>18</sup>.

Inoltre, un altro membro della famiglia – *Symon Gardelus* – è presente a Pirano il 14 dicembre 1337<sup>19</sup>, intanto che nel 1403 vivevano a Pola in Porta Rata *heredes Iohannis Gardeli*<sup>20</sup>, cioè gli eredi di Giovanni Gardelo e sempre nella città dell’ Arena il 5 marzo 1441 fece testamento *Andreas Gardelis* di Stignano<sup>21</sup>.

Successivamente, nel corso del ‘700 un ramo dei *Gardel / Gardelli / Gardello* di Pola si è stabilito a Fiume da dove poi verso la metà dell’ ‘800 si è spostato a Trieste, ove nel 1910 abitava in via del Solitario (n. 4) una *Cecilia Gardello* nata a Fiume il 17 agosto 1833, vedova, proprietaria dell’omonimo negozio di frutta ed erbaggi portato avanti dalla figlia Giuseppina nata a Trieste il 20 maggio 1876 sposata con Carlo Duetz (=Duiz) nato a Trieste nel 1879<sup>22</sup>.

Un altro ramo dei *Gardel* di Pola ha invece preso dimora nel ‘700 a Fratta di Albona ove nel 1945 vi era infatti una famiglia con tale cognome<sup>23</sup>, mentre un’altra famiglia *Gardel* viveva nello stesso anno a Santa Domenica di Visinada<sup>24</sup> e risaliva verosimilmente a un *Giacomo Gardel q. Giovanni* della Carnia,

<sup>17</sup> JIREČEK 1986, p. 56.

<sup>18</sup> Ibidem.

<sup>19</sup> CP, II, p. 263.

<sup>20</sup> BENUSSI, 1908, p. 366.

<sup>21</sup> DE FRANCESCHI, 1906, p. 292.

<sup>22</sup> CATS, 1910, Involto 50.

<sup>23</sup> *Cadastre*, p. 178.

<sup>24</sup> IBIDEM, p. 70, ove però invece del cognome *Gardel* c’è scritto erroneamente *Gardelio*.

falegname, presente come padrino a un battesimo avvenuto a Visignano il 19 maggio 1836<sup>25</sup> oppure, con meno probabilità, a un di lui parente *Mattia di Zuane Gardelin* da poco abitante a Zumesco di Montona deceduto il 24 aprile 1812 a Villa Farini di Visignano<sup>26</sup>.

Peraltro, all'ultimo momento ci accorgiamo che il *Cadastr*<sup>27</sup>, registra pure nel 1945 a Valentici di Castellier (Visinada) 3 famiglie *Grdelin* diventate *Gardelin* e altre 3 famiglie *Grdelin* divenute *Gardeli* a Santa Domenica di Visinada, ove invece si tratta in realtà di 6 famiglie *Gardelin* – di cui 3 passate a *Gardelli* – risalenti al suddetto *Mattia di Zuane Gardelin* mancato nel 1812 a Villa Farini di Visignano.

Da quanto visto si può dunque dedurre che tra le 4 famiglie *Gardel* oggi viventi a Trieste almeno 2 appartengono al precitato antico ramo primario polesano duecentesco e 2 al riferito omonimo recente casato di origine carnica insediatosi a Visignano d' Istria al principio dell' '800 e poi ramificato a Santa Domenica di Visinada e – aggiungiamo – anche a Stridone di Portole, ramo carnico cui fanno capo altresì le attuali 2 famiglie *Gardelin* di Trieste e 3 delle odierne 4 famiglie *Gardelli* di Trieste (di cui 1 a San Dorligo della Valle), salvo 1 famiglia *Gardelli* del ceppo primitivo polese.

Va per di più segnalato che anche tra i 5 utenti *Gardel* e 11 *Gardelli* di Milano e tra i 2 utenti *Gardel* e 14 *Gardelli* di Roma qualcuno proviene dall' Istria e da Fiume, avvertendo ancora che a Milano qualche *Gardel / Gardelli* è pure milanese del posto oltreché altoitaliano del Friuli, Piemonte, ecc., mentre invece la forma cognominale *Gardel / Gardelli* di Roma non è locale (che è impersonata da quella *Cardelli*) bensì sottinteso dell' Italia settentrionale come indicato dalla *G* iniziale del cognome.

Al pari dell' analogo cognome friulano e italiano settentrionale, il cognome istriano di Pola *Gardèl / Gardèlli / Gardèllo* (pronunciato al contrario *Gardél / Gardélli / Gardéll* con *e* tonica chiusa a Trieste) deriva dal soprannome *Gardèl* tratto dalla voce *gardèl* “cardellino”, indicante in origine un capostipite della famiglia in quanto arzilla e minuto proprio come un *gardèl*.

Va anche spiegato che *gardèl* “cardellino”, equivalente in realtà al disusato italiano “cardèllo”, viene detto pure *gardelin* nei dialetti veneti dell' Istria compresa Trieste, diversamente dai dialetti veneti del Veneto che conoscono

<sup>25</sup> DE COLLE, 1960, p. 192.

<sup>26</sup> IBIDEM, p. 192.

<sup>27</sup> P. 69-70.

solo la forma diminutiva *gardelìn* (con eccezione del chioggiotto che oltre a *gardelìn* ha anche *gardèlo* “cardèllo”), ma non *gardèl*, il che significa che i precitati *Gardel / Gardelli* di Milano e Roma e anche di altri luoghi (si vedano 4 utenti *Gardèl* altresì a Firenze) siano friulani, istriani, lombardi ma non veneti, non esistendo un cognome veneto *Gardel / Gardelli*, per cui ad esempio l'utente *Gardelli* di Treviso e l'utente *Gardel* di Conegliano (Treviso) sono di ceppo friulano / istriano.

Riguardo il cognome *Gardelin / Gardellin / Gardellini* del Veneto (ove comunque c'è pure una forma cognominale femminile *Gardella* a Venezia, Padova, Verona ecc.), testimoniato come *Gardellin* dal XV secolo a Venezia<sup>28</sup>, esso risale in genere alla voce veneta *gardèlin* “cardellino”, ad iniziare dal cognome veronese *Gardellini* attestato a Verona dal 1350 con un *Bartolomeo Gardelini*<sup>29</sup>. Peraltro, al pari del cognome trentino *Gardelin*, c'è un cognome *Gardelin* a Bussolengo, località del Veronese sulla via tra Verona e la Valdadige, che può anche significare “abitante, oriundo di Gardolo”, località trentina<sup>30</sup>.

È pure utile ricordare che l'italiano *cardellino* – detto *gardelìn* nel Veneto e *gardèl / gardelìn* in Istria (ove a Rovigno si dice pure *gardiel*), a Trieste e in Friuli – è diminutivo di *cardèllo* continuatore del latino tardo *cardellum* per il classico *carduelem* da *carduus* “cardo”, pianta frequentata da quest'uccello<sup>31</sup>, il quale si ciba dei suoi semi.

Segnaliamo infine il cognome istriano *Gardèl* (equivalente al cognome italiano meridionale *Cardillo*) ha un riscontro anche in Francia ed è stato immortalato dal leggendario cantante argentino di tango d'origine francese *Carlos Gardel* - soprannominato appunto *El Francesito* (il “Francesino”) perché nato in Francia a Tolosa - il cui vero nome all'anagrafe era però *Charles Romuald Gardel*<sup>32</sup>.

<sup>28</sup> OLIVIERI, 1923, p. 215.

<sup>29</sup> RAPELLI, 1995, p. 198.

<sup>30</sup> IBIDEM, p. 198.

<sup>31</sup> DELI, p. 205.

<sup>32</sup> Cfr. il quotidiano triestino *Il Piccolo*, n. 232, 30 settembre 2001, p. 29.

## SIGLE E ABBREVIAZIONI

- AMSD - *Atti e Memorie* della Società Dalmata di storia Patria, Roma.
- AMSI - *Atti e Memorie* della Società istriana di archeologia e storia patria, Parenzo, Pola, Venezia, Trieste.
- AT - *Archeografo Triestino*, Trieste.
- Babudri, 1910 - F. BABUDRI, "Catasticum Histrie: regesto di documenti riguardanti i beni di S. Nicolò del Lido di Venezia in Istria", *AMSI*, Parenzo, vol. XXV (1910), fasc. 3-4.
- Benussi, 1908 - B. BENUSSI, "Spigolature polesane. I. Nomi degli abitanti di Pola che nell'anno 1403 pagavano al Capitolo la decima del pane, vino, legumi, biade e carne", *AMSI*, Parenzo, vol. XXIII, fasc. 3-4 (1908).
- Brat-Šim, 1985 - I - J. BRATULIĆ - P. ŠIMUNOVIĆ, *Prezimana i naselja u Istri: narodnosna statistika u godini oslobođenja /Cognomi e località dell' Istria: statistica per nazionalità nell'anno della liberazione/*, lib. I, Pola-Fiume, 1985.
- Cadastre - *Cadastre national de l' Istrie d'après le recensement du 1er octobre 1945*, Edition de l' Institut Adriatique, Sušak, 1945.
- CATS 1910 - "Censimento austriaco sulla popolazione di Trieste e territorio nel 1910", schede (in 128 involti) presso la Biblioteca civica di Trieste.
- CDI - *Codice Diplomatico Istriano*, di P. KANDLER, Trieste, 1862-1865.
- CP II - *Chartularium Piranense*, vol. II (an. 1301-1350), di C. DE FRANCESCHI, Parenzo, estratto da *AMSI*, vol. L (1938).
- De Colle, 1960 - A. DE COLLE, "Friulani nel comune di Visignano d' Istria",

*Ce Fastu?*, Rivista della Società Filologica Friulana, Udine, an. 36, gennaio-dicembre 1960, n- 1-6.

- De Franceschi, 1906-C. DE FRANCESCHI, "La popolazione di Pola nel secolo XV e nei seguenti. Appendice. Cognomi, soprannomi e prenomi di abitanti di Pola e della Polesana nei secoli X-XVI", *AT*, vol. XXXI (1906).
- De Franceschi, 1927-C. DE FRANCESCHI, "L' antica abbazia di S. Maria del Canne-  
to in Pola e un suo registro censuario del secolo XII", *AMSI*, Pola, vol. XXXIX, fasc. 2 (1927).
- DEI - *Dizionario Etimologico Italiano*, vol. I-V, di C. BATTISTI e G. ALESSIO, Firenze, 1975.
- DELI - *Dizionario etimologico della lingua italiana*, vol. I-V, di M. CORTELAZZO e P. ZOLLI, Bologna, febbraio 1979 - maggio 1988.
- Jireček - C. JIREČEK, "L'eredità di Roma nelle città della Dalmazia durante il medioevo, Vienna 1904, III parte: Cognomi e soprannomi (nomignoli) nelle antiche città latine della Dalmazia negli anni 1000-1500", a cura di Attilio BUDROVICH, Mario ENRIETTI e Rita TOLOMEO, *AMSD*, vol. XI (1986).
- Olivieri, 1923 - D. OLIVIERI, "I cognomi della Venezia Euganea – Saggio di uno studio storico-etimologico", *Biblioteca dell' Archivium Romanicum*, Ginevra, n. 6 (1923).
- Pola, 1779 - "Status Animarum di Pola del 1779", a cura di Marcello BONGNERI, nel settimanale *L'Arena di Pola*, Gorizia, sabato 31 maggio 1980, n. 2140.
- Rapelli, 1995 - G. RAPELLI, *I cognomi di Verona e del Veronese: panorama etimologico-storico*, La Grafica editrice – vago di Lavagno (Verona), agosto 1995.



Tomasich, 1886 - A. TOMMASICH, "Famiglie capodistriane esistenti nel secolo XVI con cenni storico-biografici", estratto dal periodico *La Provincia dell' Istria*, Capodistria, 1886, an. XX.

**SAŽETAK:** *PULSKA PREZIMENA FRÉZZA I GARDÈL (GARDÈLLI, GARDÈLLO)* – Autor se bavi prezimenima dviju drevnih pulskih loza: *Frézza*, dokumentirano od 1150. godine i *Gardèl / Gardèlli / Gardèllo*, potvrđeno od 1289. godine.

Istarsko prezime iz Pule i Kopra (tamo je iščeznulo) *Frezza*, poput analognog venetskog, furlanskog i sjeverno-talijanskog prezimena uglavnom potječe od rodočelnika koji je dobio nadimak *Frezza / Freza*, jer je vješto izradivao jake i brze strijele.

*Gardèl* te oblici *Gardèlli / Gardèllo* staro je istarsko prezime iz XIII. stoljeća, javlja se u Puli, a kasnije se proširuje i na druge dijelove Istre i Rijeku. Kao i slično furlansko i sjeverno-talijansko prezime, istarsko prezime Pule *Gardèl / Gardèlli / Gardèllo* potječe od nadimka *Gardèl*, a ovaj od oblika *gardèl* "cardellino" (češljugar), koji je u početku označavao rodočelnika hitrog i sitnog poput ptičice.

**POVZETEK:** *PULJSKI PRIIMKI FRÉZZA TER GARDÈL, GARDÈLLI, GARDÈLLO* – Avtor se ukvarja s priimki dveh starih rodbin iz Pule: *Frézza* ter *Gardèl/Gardèlli/Gardèllo*. V zvezi s prvim razpolagamo s podatki od leta 1150 dalje, drugi pa je dokumentiran od leta 1289 dalje.

Istrski priimek iz Pule in Kopra (tu je sicer izumrl) *Frezza*, podobno kot odgovarjajoči beneški, furlanski in italijanski priimek, izhaja v glavnem iz vzdevka nekega prednika, ki so ga imenovali *Frezza/Freza*, ker je bil zelo spreten pri izdelovanju ostrih in hitrih puščic.

*Gardèl*, ki so mu pravili tudi *Gardèlli/Gardèllo*, je stari istrski priimek iz 13. stoletja, izhaja iz Pule in se je potem razširil tudi v drugih predelih Istre in v Reki. Podobno kot odgovarjajoči furlanski in italijanski priimek (razširjen v glavnem na severu države), izhaja istrski priimek *Gardèl/Gardèlli/Gardèllo* iz vzdevka *Gardèl*, iz besede "cardellino – lišček", ki je začetno označeval čilega in skromnega prednika takega kot *lišček – gardèl*.